CODICE ETICO

aggiornamento 19 febbraio 2016

NATUZZI

La missione del Gruppo Natuzzi è creare valore con integrità, per i propri clienti, collaboratori, fornitori e azionisti.

C'è un filo conduttore che unisce quello che abbiamo costruito in oltre mezzo secolo di storia a quanto vogliamo ancora realizzare in futuro: la nostra *integrità*.

L'onestà, il rispetto della legalità, la lealtà, la correttezza nelle relazioni umane, l'impegno operoso, la giustizia, la trasparenza, la capacità di operare in armonia e con efficienza sono i valori su cui abbiamo costruito la nostra reputazione e su cui abbiamo coltivato il nostro rapporto di fiducia con il mercato, con i collaboratori, con i fornitori, con gli azionisti e con le comunità locali presso cui operiamo. È nel rispetto di questi valori che continueremo a operare ed a conquistarci ulteriormente la loro fiducia.

Il nostro Codice Etico definisce i principi etici fondamentali, le regole comportamentali e le responsabilità che il Gruppo Natuzzi assume come vincolanti per sé e per tutti coloro che operano con noi.

Non una semplice enunciazione di norme e modelli teorici, ma un vero e proprio strumento di lavoro, un punto di riferimento concreto per tutti i nostri interlocutori, interni ed esterni.

Buona lettura e buon lavoro etico.

Pasquale Natuzzi

INDICE

1. Profilo del Gruppo
2. I valori del Gruppo Natuzzi
3. Chi sono i destinatari del codice etico Natuzzi
4. Il rispetto delle leggi, dei valori e delle disposizioni previste dal codice etico Natuzzi
5. Il garante dell'etica
6. Regole di condotta
7. Gli interessi personali non devono interferire con quelli aziendali: evitare situazioni che creino conflitti di interesse
8. La gestione delle informazioni interne di natura riservata e confidenziale
9. Come tutelare e usare correttamente i beni aziendali
10. La tenuta dei libri e le registrazioni contabili: onestà, precisione e trasparenza
11. Comunicazioni pubbliche complete, precise e tempestive
12. Verifiche periodiche, indagini e provvedimenti disciplinari
13. Diffusione e sensibilizzazione del codice etico Natuzzi

1. PROFILO DEL GRUPPO

Fondato nel 1959 da ***Pasquale Natuzzi***, attuale Presidente e Amministratore Delegato della Natuzzi S.p.A., il Gruppo Natuzzi disegna, progetta, produce e distribuisce divani, poltrone, letti, armadi, librerie e complementi d'arredo per uso residenziale.

Produzione. Il Gruppo realizza i suoi prodotti all'interno di siti produttivi, ubicati in Italia, Cina, Brasile, Romania, orizzontalmente e verticalmente integrati.

Offerta. L'offerta del Gruppo, diversificata per linee di prodotto, viene incontro alle diverse esigenze dei consumatori - in termini di stili, rivestimenti e funzioni - attraverso un'ampia gamma di prodotti.

Quotazione. Dal 13 maggio 1993 Natuzzi S.p.A, è quotata al NYSE (New York Stock Exchange), simbolo NTZ.

Certificazioni. ISO 9001 - Sistema Qualità; ISO 14001- Ambientale; BS OHSAS 18001 – Sistema Gestione Sicurezza sul lavoro.

2. I VALORI DEL GRUPPO NATUZZI

Siamo responsabili nei confronti dei consumatori che acquistano i nostri prodotti.
Abbiamo il dovere di ascoltarli e di operare per la loro soddisfazione attraverso un'esperienza di acquisto unica, dei prodotti eccellenti ed innovativi, un servizio in linea con le loro attese.

Siamo responsabili verso i nostri partner commerciali e i nostri fornitori.
Abbiamo il dovere di instaurare con loro rapporti di leale collaborazione all'insegna della legalità, dell'etica, della trasparenza e sempre nell'interesse dei consumatori.

Siamo responsabili del capitale investito dai nostri azionisti.
Abbiamo il dovere di realizzare il successo economico e finanziario dell'azienda attraverso l'uso oculato delle risorse, la continua ricerca di soluzioni innovative e di opportunità di mercato, attenti a preservare sempre l'immagine e la notorietà del brand Natuzzi.

Siamo responsabili dei nostri collaboratori e del loro lavoro.
Abbiamo il dovere di rispettare le persone e di gratificarle professionalmente, valorizzando le differenze e favorendo occasioni di integrazione e cooperazione fra collaboratori appartenenti a paesi e culture diverse fra loro e ad ogni livello dell'organizzazione aziendale.

Siamo responsabili verso la società ed il territorio.
Abbiamo il dovere di operare per il bene del territorio, rispettando l'ambiente e coniugando la solidarietà sociale con la sostenibilità economica.

3. CHI SONO I DESTINATARI DEL CODICE ETICO NATUZZI

Il Codice Etico Natuzzi (d'ora in avanti, anche solo, Codice Etico) si applica a tutte le Società del Gruppo ed ha come destinatari tutti coloro che, a vario titolo, operano nel e con il Gruppo Natuzzi.

In particolare, i Destinatari sono:

- i componenti degli organi sociali (Presidente, Amministratori, Sindaci);
- i collaboratori (tutti i dipendenti, a prescindere dal contratto applicato, dalla qualifica e dall'inquadramento);
- i fornitori (fornitori di beni e servizi, consulenti, agenti, intermediari, etc.);
- i clienti (customers, dealers e affiliati).

4. IL RISPETTO DELLE LEGGI, DEI VALORI E DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL CODICE ETICO NATUZZI

Ogni Destinatario del Codice Etico del Gruppo Natuzzi deve rispettare le leggi vigenti nei Paesi in cui svolge la propria attività nonché le disposizioni contenute nel presente Codice Etico e quelle che, di volta in volta, la Società adotterà negli argomenti e materie che sono oggetto del Codice Etico.

In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse della Società e del Gruppo giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quanto sopra enunciato.

Il Codice Etico Natuzzi costituisce, altresì, parte integrante del Modello di Organizzazione e Controllo adottato dalla Società in ottemperanza al Decreto Legislativo 231/2001.

Ogni Destinatario del Codice Etico che abbia il legittimo sospetto che siano in essere o stiano per essere intrapresi atti o comportamenti in violazione delle leggi o delle disposizioni previste dal Codice Etico Natuzzi è tenuto a segnalarli nelle modalità enunciate nel seguito del presente Codice Etico.

5. IL GARANTE DELL'ETICA

Per sottolineare l'importanza dell'etica nella gestione dell'attività aziendale e favorire la corretta osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico, il Gruppo Natuzzi ha istituito la figura del *Garante dell'Etica*.

Nello specifico, il *Garante dell'Etica* dovrà:

- coordinare tutte le iniziative finalizzate all'applicazione del Codice Etico;
- segnalare gli opportuni aggiornamenti del Codice Etico;
- coordinare le azioni di controllo e proporre l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso accerti violazioni o comportamenti contrari alle regole e contenuti del Codice Etico;
- monitorare costantemente la corretta applicazione del Codice Etico.

Il *Garante dell'Etica* presenta al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale una relazione annuale sull'attuazione ed eventuale necessità di aggiornamento del Codice Etico.

6. REGOLE DI CONDOTTA

NOI E I NOSTRI CLIENTI

Agire "con integrità" nei confronti dei nostri clienti significa fidelizzarli nel rispetto della leale concorrenza, facendo leva esclusivamente sulla qualità dei prodotti e dei servizi, sulla capacità di essere competitivi e affidabili relativamente alle promesse fatte e agli impegni presi.

Non è permesso a nessun Destinatario del Codice Etico l'utilizzo di dati non veritieri o alcuna manipolazione finalizzata a dichiarare il falso per dimostrare la conformità dei prodotti o dei servizi offerti a quanto richiesto dai clienti.

I nostri dipendenti addetti alla fatturazione verso i clienti sono tenuti a riportare esattamente gli importi relativi alla vendita dei prodotti oppure dei servizi offerti.

Nessun Destinatario del Codice Etico può offrire o promettere benefici, compensi o incentivi ai clienti in violazione della legge e delle nostre politiche commerciali.

NOI E I NOSTRI FORNITORI

Agire "con integrità" nei confronti dei nostri fornitori implica che i dipendenti responsabili della scelta di un fornitore di beni o servizi valutino le offerte in modo oggettivo, riconoscendo pari opportunità ai partecipanti alla selezione, scegliendo esclusivamente in base alla qualità, al prezzo, all'affidabilità, alla competenza e professionalità.

Ogni negoziazione deve avvenire secondo procedure scritte, improntate a criteri di trasparenza, concorrenzialità, efficienza.

Sono bandite e perseguite pratiche di corruzione.

I collaboratori Natuzzi non possono accettare o cercare di ottenere, da un fornitore effettivo o potenziale, benefici personali che interferiscano con i criteri di scelta menzionati, dando anche solo l'impressione che ciò possa influenzare oppure compromettere il loro giudizio.

I fornitori Natuzzi sono tenuti a prendere conoscenza delle norme contenute nel Codice Etico Natuzzi ed attenervisi.

NOI E I NOSTRI COLLABORATORI

Agire "con integrità" nei confronti dei nostri collaboratori vuol dire riconoscere che essi rappresentano la nostra risorsa più preziosa.

Il Gruppo Natuzzi valuta con criteri meritocratici il contributo di ogni singolo collaboratore, valorizzandone il potenziale, i risultati, lo spirito innovativo e la propensione alla cooperazione con i colleghi.

Si impegna a trattare ognuno di loro con il dovuto rispetto:

- mantenendo la riservatezza sui documenti e informazioni dei collaboratori nel rispetto delle leggi sulla privacy;
- non tollerando e punendo qualsiasi forma di discriminazione di razza, etnia, sesso, credo politico e religioso, età, orientamento sessuale;
- dando pari opportunità di base a tutti i collaboratori in relazione all'assunzione, alla retribuzione, alla formazione, alle promozioni e ad altre condizioni di impiego;
- curando le assunzioni sempre in conformità a tutte le applicabili leggi sul lavoro;
- non tollerando e punendo molestie di ogni tipo (ciò comprende comportamenti verbali o fisici che costituiscono umiliazione o minaccia per qualsiasi collaboratore).

Il Gruppo Natuzzi si impegna a tutelare la salute dei propri collaboratori, a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e a mettere in atto politiche e interventi a difesa dell'ambiente.

Nello svolgimento delle proprie attività lavorative è necessario che i collaboratori operino senza mettere a rischio la propria sicurezza e quella dei colleghi.

A tal fine il Gruppo Natuzzi si impegna ad ottemperare ai seguenti principi:

- governare le proprie attività adottando Sistemi di Gestione relativi a salute, sicurezza sul lavoro, ambiente e responsabilità sociale in conformità con gli standard internazionali;
- comunicare e diffondere le informazioni riguardo a salute, sicurezza sul lavoro, ambiente e responsabilità sociale agli "stakeholder" interni ed esterni;
- investire nell'innovazione dei processi produttivi al fine di migliorare l'ergonomia del posto di lavoro;
- valutare i rischi di lesioni o malattie professionali in modo da eliminarli o ridurli, ottemperando alle legislazioni esistenti nei diversi paesi in cui hanno

sede le Società del Gruppo;
- rispettare le leggi e gli standard industriali in materia di orario di lavoro;
- coinvolgere tutti i livelli dell'organizzazione e tutti i collaboratori assicurando che responsabilità e procedure operative siano definite con precisione, appropriatamente comunicate e chiaramente comprese;
- valutare e ridurre l'impatto ambientale dei propri processi lavorativi/prodotti.

NOI E I NOSTRI AZIONISTI

Agire "con integrità" nei confronti dei nostri azionisti vuol dire essere consapevoli della grande responsabilità che deriva dalla fiducia accordataci, operando per il costante accrescimento del valore dell'investimento degli azionisti nella Società. Una responsabilità che ci impone – insieme a una gestione irreprensibile e rispettosa delle leggi – anche di essere sempre trasparenti, tempestivi ed esaurienti nel trasferire informazioni.

NOI E IL MERCATO FINANZIARIO

Il Gruppo Natuzzi ed in particolare la sua holding Natuzzi S.p.A. quotata alla Borsa di New York ha continui rapporti con il mondo degli investitori, delle banche, delle istituzioni creditizie e finanziarie nazionali ed estere.
Le relazioni con questi soggetti spettano esclusivamente alle funzioni a ciò delegate e si fondano su trasparenza, chiarezza e tempestività di messaggi e d'intenti, reciproco rispetto, osservanza della Legge e dei regolamenti applicabili.
Per tali ragioni, i Destinatari del Codice Etico si astengono da ogni azione e comportamento diretti a pregiudicare l'integrità del capitale sociale e le garanzie per i propri creditori. Il Gruppo Natuzzi adotta ogni cura ed attenzione per evitare che vengano diffuse false informazioni o comunicazioni sociali in danno di soci, investitori, del pubblico ovvero dei creditori, oppure che vengano occultati dati o notizie in prospetti richiesti da norme o regolamenti applicabili alla Natuzzi S.p.A.
L'obiettivo di creare valore con integrità anche per gli investitori comporta il divieto assoluto per i Destinatari del Codice Etico di diffondere notizie false o di porre in essere alcun artificio idoneo ad alterare il valore del titolo Natuzzi oppure di avvalersi di notizie e dati non ancora di dominio pubblico in modo da trarne beneficio per sé o per altri mediante operazioni sui titoli Natuzzi.
Sono bandite e perseguite le pratiche di market abuse o di insider trading.

NOI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I rapporti con la Pubblica Amministrazione sono improntati alla massima integrità, trasparenza e correttezza.
Le relazioni con funzionari pubblici sono riservate e/o delegate alle funzioni aziendali preposte, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle norme di legge.
È fatto divieto assoluto di offrire ma anche solo promettere, direttamente o attraverso intermediari, somme di denaro, beni in natura o altre liberalità oppure il ricorso a forme di contribuzione alternative, a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio al fine di influenzare la loro attività nell'espletamento dei loro doveri.
Atti di mera cortesia come omaggi e forme di ospitalità sono consentiti purché di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio. In ogni caso il ricorso a tali atti e le relative spese debbono essere autorizzati secondo specifiche procedure ed adeguatamente documentati.

7. GLI INTERESSI PERSONALI NON DEVONO INTERFERIRE CON QUELLI AZIENDALI: EVITARE SITUAZIONI CHE CREINO CONFLITTI D'INTERESSE

Ogni qual volta gli interessi personali, familiari e privati interferiscono con le mansioni aziendali ricoperte e gli interessi aziendali, si crea una inaccettabile situazione di conflitto d'interessi. Ogni collaboratore Natuzzi deve evitare ed astenersi dallo stabilire relazioni che possano causare o dare l'impressione di causare un conflitto d'interessi. Esistono diversi modi in cui si può verificare una situazione di conflitto di interessi; di seguito si elencano i casi più frequenti:

COLLABORAZIONI ESTERNE E OFFERTE DI LAVORO

I dipendenti delle società del Gruppo Natuzzi non possono intraprendere collaborazioni, né ricevere compensi per prestazioni offerte a:

- aziende concorrenti;
- clienti;
- fornitori.

I collaboratori esterni del Gruppo Natuzzi (consulenti) devono segnalare al Garante dell'Etica – affinché possa valutarle – le collaborazioni in corso o da intraprendere con aziende concorrenti, clienti o fornitori, e qualunque altra situazione di potenziale conflitto d'interessi.

INVESTIMENTI FINANZIARI IN IMPRESE

I dipendenti, gli agenti, i consulenti, i componenti del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci del Gruppo Natuzzi non possono avere, direttamente o indirettamente, interessi economici e finanziari in aziende concorrenti. I dipendenti, gli agenti e i consulenti che hanno, direttamente o indirettamente, interessi economici e finanziari in aziende clienti o fornitrici del Gruppo Natuzzi, salvo che in aziende quotate e quindi soggette alle leggi che sanzionano l'insider trading, devono segnalarli al Garante dell'Etica, affinché possa valutarne la compatibilità con gli interessi del Gruppo Natuzzi e, più in generale, degli stakeholder.

UTILIZZO DEL TEMPO E DEI BENI DELL'AZIENDA PER BENEFICIO PERSONALE

Non è consentito eseguire un lavoro che non abbia finalità aziendali o cercare di procurarselo all'interno di sedi aziendali o durante l'orario di lavoro. Inoltre, non è consentito utilizzare alcun bene aziendale (comprese le apparecchiature, i telefoni, i materiali, le risorse o le informazioni riservate) per fini personali, laddove non autorizzato preventivamente e per iscritto, dall'azienda.

REGALI, INVITI AD ATTIVITÀ CONVIVIALI E RICREATIVE

A tutti i collaboratori del Gruppo Natuzzi non è consentito accettare da parte di fornitori e clienti:

- Qualsiasi tipo di regalo, che non sia di valore simbolico e di natura appropriata, sotto forma di:
  - beni;
  - servizi;
  - prestazioni d'opera;
  - viaggi.

- Qualsiasi tipo di agevolazione personale, salvo che non sia prevista da apposita convenzione aziendale, sotto forma di:
  - sconti sull'acquisto di beni e/o servizi;
  - qualunque altro tipo di omaggio o favore personale.

Al fine di evitare l'insorgere di potenziali conflitti d'interesse, i collaboratori Natuzzi, in ragione del ruolo ricoperto, sono tenuti ad astenersi:

- dall'accettare inviti a visitare aziende concorrenti;
- dal formulare inviti nei confronti di rappresentanti di aziende concorrenti o - salvo che ciò non sia relativo a finalità aziendali - di persone appartenenti alla Pubblica Amministrazione a visitare le aziende del Gruppo Natuzzi;
- dal partecipare ad attività conviviali (quando queste non rientrino nella normale prassi delle colazioni di lavoro) o ad attività di abituale frequentazione con concorrenti, clienti non consumatori finali, fornitori.

I collaboratori Natuzzi che, in virtù del ruolo ricoperto, hanno fra i loro familiari o amici, fornitori o clienti del Gruppo Natuzzi, sono tenuti a segnalarlo al Garante dell'Etica. Nei paesi in cui è tradizione offrire doni a clienti o ad altri soggetti, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore simbolico ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

FAMILIARI E RAPPORTI PERSONALI

Non si può escludere il verificarsi di situazioni in cui i nostri rapporti con familiari o amici siano causa di conflitti di interessi. È del tutto evidente che quando intercorrono rapporti familiari o sentimentali fra un responsabile di funzione o servizio o reparto ed un collaboratore/collaboratrice o conoscenza con candidati all'assunzione imparentati con persone appartenenti alla Pubblica Amministrazione si creino le condizioni per un potenziale conflitto d'interesse. In questi casi, per evitare il sospetto che la valutazione del collaboratore oppure del candidato per un'assunzione da parte del responsabile non sia ispirata unicamente a criteri oggettivi e meritocratici, il responsabile di funzione o servizio o reparto dovrà:

- segnalare al Garante dell'Etica il caso di "potenziale conflitto d'interesse";
- chiedere al Garante dell'Etica istruzioni relativamente al comportamento più opportuno da tenere;
- conformarsi alle indicazioni del Garante dell'Etica.

Sempre in relazione a una corretta distinzione fra sfera privata e sfera lavorativa, tutti i collaboratori, come definiti al precedente punto 3, che ricoprano ruoli di responsabilità sono tenuti ad astenersi dall'accettare o richiedere regali personali, prestazioni d'opera, favori di qualsiasi tipo da parte di propri collaboratori. Questo per due motivi:

- mantenere sempre un atteggiamento equo nei confronti dei propri collaboratori;
- non creare il legittimo sospetto, da parte degli altri collaboratori, di essere valutati sulla base di fattori che non siano oggettivamente misurabili e meritocratici.

I collaboratori, i cui familiari o amici intimi lavorano per aziende fornitrici di beni o servizi del Gruppo Natuzzi oppure sono persone appartenenti alla Pubblica Amministrazione, non devono intervenire per influenzare le trattative condotte dal nostro Gruppo. I collaboratori, i cui familiari o amici intimi lavorano per imprese concorrenti, sono tenuti a segnalarlo al Garante dell'Etica affinché, con il suo aiuto, individuino le misure più appropriate per ridurre al minimo il rischio di un potenziale conflitto di interessi.

ATTIVITÀ TERRORISTICHE

Il Gruppo Natuzzi non finanzia, non sostiene e non supporta organizzazioni terroristiche né prende in alcun modo parte ad attività terroristiche e pretende identico impegno da parte dei Destinatari del presente Codice Etico.

AZIONI CHE POSSANO COMPORTARE RICICLAGGIO DI DENARO

Tutti i Destinatari del presente Codice non possono svolgere attività che implicano il riciclaggio di proventi di attività criminali. Il Gruppo Natuzzi ottempera alle leggi antiriciclaggio in qualsiasi giurisdizione esso operi.

ATTIVITÀ POLITICA

Ogni collaboratore Natuzzi è libero di avere le proprie idee politiche e di svolgere attività politica, avendo il dovere di chiarire e rendere ben noto che le proprie opinioni sono esclusivamente individuali e non espresse in qualità di collaboratore del Gruppo. Sono vietate tutte le forme di propaganda politica all'interno dei luoghi di lavoro; è vietato utilizzare *data base*, informazioni aziendali, archivi o quant'altro di proprietà dell'azienda per svolgere attività di propaganda politica. Infine, non è permesso elargire fondi, liberalità o prodotti del Gruppo a partiti, raggruppamenti, associazioni o singoli politici, assecondare raccomandazioni e richieste di favori da parte di esponenti di partiti o politici.

ALCUNE DOMANDE E RISPOSTE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

Domanda: Ho fatto amicizia con un fornitore e sto considerando la possibilità di diventare suo socio in un'iniziativa commerciale la cui attività non ha niente a che vedere con quella del nostro Gruppo. È contro l'etica aziendale?
Risposta: SI. Infatti, anche se lei fosse capace di tenere disgiunta la sua attività di socio in questa nuova iniziativa da quella di dipendente del nostro Gruppo, altri potrebbero comunque considerare il suo lavoro nel Gruppo influenzato da questa seconda attività e in un modo o nell'altro compromettere la serenità di giudizio che dev'essere alla base della valutazione di qualunque fornitore. Prima di procedere, è necessario che lei discuta dei suoi piani con il Garante dell'Etica.

Domanda: Viaggio molto per conto del Gruppo. Posso usare i punti accumulati per i voli, ricevuti dalle compagnie aeree, per organizzare i miei viaggi personali?
Risposta: SI, è permesso utilizzare i punti accumulati per i voli ed altri benefici concessi non sotto forma di denaro, per viaggi personali. Non è permesso però, cercare di manipolare i piani di viaggio aziendali in modo da ricevere tali benefici. Ogni spesa aggiuntiva che, a causa sua, la società si vede costretta a pagare per i suddetti benefici, equivale ad un utilizzo indebito dei fondi societari.

Domanda: Mio marito possiede un'azienda di produzione di semilavorati. Sono sicura possa fornire al nostro Gruppo un prodotto competitivo in termini di qualità e di prezzo. Può cercare di procurarsi lavoro dal Gruppo?
Risposta: Suo marito può procurarsi lavoro dal nostro Gruppo, purché non approfitti delle relazioni professionali e personali tra lei e i suoi colleghi.

Domanda: Posso segnalare alla Direzione Risorse Umane un parente o un amico per un colloquio di lavoro?
Risposta: Si, purché il candidato segnalato non utilizzi lei come corsia preferenziale per accelerare la normale procedura adottata dall'azienda in questi casi.

8. LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI INTERNE DI NATURA RISERVATA E CONFIDENZIALE

Nello svolgimento del loro lavoro, i Destinatari del Codice Etico possono venire a conoscenza di informazioni interne riservate attinenti a operazioni, procedimenti, know-how o negoziazioni che per accordi contrattuali non possono esser rese note all'esterno o la cui divulgazione potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.
È obbligo dei Destinatari assicurare la riservatezza per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.
Le informazioni interne aziendali costituiscono un prezioso bene societario. Alcune di queste informazioni - riguardanti il nostro Gruppo e quelle che i nostri fornitori e clienti ci hanno affidato - sono da intendersi come riservate e tutti i Destinatari sono tenuti a salvaguardarle. È bene specificare che tutte le comunicazioni non diffuse pubblicamente dal Gruppo (es: i contenuti del portale aziendale di comunicazione interna, altre comunicazioni interne, le circolari, le mail di lavoro, di cui si è destinatari o in copia, ecc) sono da intendersi riservate, pertanto non è consentito rivelarle all'esterno. Si precisa che non è permesso in nessun caso parlare di informazioni confidenziali e riservate attraverso il ricorso a strumenti o canali di social network, in luoghi pubblici e affollati e, comunque sia, alla presenza di persone estranee al Gruppo Natuzzi.

La diffusione di una notizia riservata va contro il Codice Etico. In alcuni casi è anche illegale e potrebbe mettere a rischio di sanzioni civili e penali chi se ne renda responsabile. In nessun caso, quindi, le informazioni riservate e confidenziali devono essere rivelate a terzi, a meno che ciò non sia richiesto dalla legge, né in alcun modo utilizzate per trarne vantaggio, per sé o per altri, operando transazioni sui titoli della Natuzzi S.p.A.

ALCUNE DOMANDE E RISPOSTE SULLE INFORMAZIONI CONFIDENZIALI E RISERVATE

Domanda: Posso rivelare informazioni riservate di carattere aziendale alla mia consorte quando le parlo del mio lavoro? Sono sicuro che saprebbe mantenere il segreto.
Risposta: Non è permesso rivelare informazioni aziendali confidenziali alla sua consorte. Sebbene esista una relazione confidenziale tra lei e la sua consorte, quest'ultima non ha una relazione confidenziale con la società. A causa di ciò, è necessario che lei presti attenzione a non discutere di informazioni confidenziali con sua moglie. Ciò vale per chiunque sia esterno alla società, inclusi altri familiari.

Domanda: Come posso sapere se delle informazioni sono riservate o confidenziali, laddove non indicato?
Risposta: Non esistono regole concrete e precise per quanto riguarda le informazioni di cui non è specificata la natura. Tali informazioni vanno giudicate sulla base del loro contenuto. Tuttavia, è bene considerare di natura confidenziale e quindi riservata tutte le informazioni non pubblicate all'esterno da organi ufficiali aziendali.

9. COME TUTELARE E USARE CORRETTAMENTE I BENI AZIENDALI

Il Gruppo Natuzzi richiede l'impegno da parte di tutti i collaboratori affinché venga salvaguardato il patrimonio aziendale, sotto forma di beni tangibili ed intangibili. I beni della società sono rappresentati da:

- brand Natuzzi
- immobili;
- mobili e arredi;
- apparecchiature;
- attrezzature;
- archivi;
- denaro e titoli;
- computer, telefonia e relativi accessori, software e dati contenuti nei computer, compresa la posta elettronica;
- veicoli;
- documenti, relazioni, presentazioni;
- informazioni non di dominio pubblico, tutte le informazioni o i documenti riservati;
- know-how e proprietà intellettuali (relative ai modelli, alla progettazione, ai metodi e agli strumenti di produzione, esempio: dime, schede tecniche, progetti, bozzetti, fotografie, ecc.);
- la buona reputazione e l'immagine del Gruppo.

Ognuno ha la responsabilità e il dovere di proteggere i beni aziendali assegnatigli, usarli correttamente secondo le policy aziendali ed impedirne la perdita, la distruzione, il danneggiamento, l'uso improprio, il furto o il sabotaggio.

Non è ammesso in alcun modo alterare il funzionamento dei sistemi informatici aziendali ovvero i dati e le informazioni in esso contenuti oppure intervenire su programmi ed archivi, specialmente se ciò è fatto per procurare un ingiusto profitto a sé o ad altri, incluso il Gruppo Natuzzi

Ognuno dei Destinatari, per quanto a ciascuno applicabile, é tenuto a garantire l'uso razionale dei beni aziendali ed a utilizzarli solo ed unicamente per scopi di lavoro. L'uso dei beni o dei servizi aziendali non rivolto al beneficio dell'azienda può avvenire solo se espressamente autorizzato.

ALCUNE DOMANDE E RISPOSTE SULLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Domanda: Posso portare a casa le fotografie di alcuni modelli Natuzzi per consentire a mia moglie di scegliere quello da acquistare?
Risposta: Non le è permesso portare a casa fotografie di modelli Natuzzi. Per venire incontro a questa esigenza, ogni anno l'azienda regala ai propri collaboratori la nuova edizione del Catalogo Natuzzi, e comunque è consigliata la visita presso uno dei nostri punti vendita per una scelta ottimale.

Domanda: Posso scaricare da internet software gratuiti sul pc aziendale, senza far incorrere l'azienda in alcuna infrazione relativa alle licenze d'uso?
Risposta: No. Dietro i programmi gratuiti scaricabili da internet si possono celare virus informatici che danneggiano i sistemi informativi. Qualunque esigenza di software dev'essere sottoposta alla Direzione Sistemi Informativi che provvederà a valutare la sua richiesta e a fornirle l'assistenza necessaria.

10. LA TENUTA DEI LIBRI E LE REGISTRAZIONI CONTABILI: ONESTÀ, PRECISIONE E TRASPARENZA

I libri e le registrazioni contabili devono riportare con veridicità, esattezza e onestà i dettagli delle transazioni effettuate. Causare o scrivere inesattezze nei libri e nelle registrazioni contabili, oltre ad essere illegale, viola il Codice Etico. Ogni e qualsiasi azione o operazione delle società del Gruppo Natuzzi va registrata in modo corretto, tempestivo ed adeguato secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili e supportata da riscontri documentali e/o informatici anche al fine di poter permettere, in ogni momento, di accertare la congruità, la coerenza e la legittimità dell'operazione nonché di individuare chi l'abbia autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

I collaboratori Natuzzi non possono in nessun caso iscrivere o partecipare alla iscrizione di registrazioni contabili ingannevoli o false. Ad essi è richiesta piena cooperazione con i revisori contabili del Gruppo Natuzzi, interni ed esterni. In particolare, i nostri collaboratori sono assolutamente tenuti a rispettare quanto segue:

UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE

L'utilizzo dei beni societari e l'approvazione di transazioni riguardanti gli stessi, sono consentiti solo se autorizzati secondo le procedure aziendali. Le transazioni di ciascuna delle società del Gruppo Natuzzi devono avvenire nel rispetto delle leggi e conformemente con le applicabili norme di contabilità.

LIBRI CONTABILI REGOLAMENTE COMPILATI

Tutti i libri e le registrazioni contabili del Gruppo Natuzzi devono riportare informazioni e dati veritieri ed esaurienti, in osservanza delle norme, regolamenti e best *practice* applicabili.

PAGAMENTI CORRETTI

Nessun collaboratore può autorizzare disposizioni di pagamento per conto del Gruppo Natuzzi essendo a conoscenza che anche solo una parte di tali fondi sarà utilizzata per scopi diversi da quelli riportati sui documenti di pagamento.

CONTROLLI ADEGUATI

Il Gruppo Natuzzi mette in pratica adeguati controlli amministrativi e contabili per fornire le più ampie garanzie circa il rispetto dei suddetti requisiti, l'esattezza e l'attendibilità delle relazioni finanziarie, che devono contenere informazioni veritiere e complete.

11. COMUNICAZIONI PUBBLICHE COMPLETE, PRECISE E TEMPESTIVE

Natuzzi S.p.A. è una società quotata al New York Stock Exchange, obbligata a fornire periodiche comunicazioni al pubblico. In tal senso il Gruppo Natuzzi si impegna a rispettare quanto previsto dalla legge in relazione alle comunicazioni pubbliche, effettuando controlli sulle stesse comunicazioni e sulle relative procedure messe in essere per assicurare: tempestività, conformità, completezza, verità, accuratezza e comprensibilità delle proprie comunicazioni pubbliche. Non è in alcun modo permesso ed, anzi, rappresenta violazione di norme di legge, fornire false comunicazioni sociali, anche in danno di soci e/o creditori, ovvero, predisporre *financial prospectus* in tutto o in parte non veritieri.

I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate.

I collaboratori responsabili della redazione delle comunicazioni pubbliche del Gruppo Natuzzi, o che forniscono le informazioni rientranti in questo processo, hanno la responsabilità di garantire che tutte le informazioni siano complete, precise e conformi ai controlli e alle procedure messe in atto dal Gruppo. Non è consentito omettere fatti o notizie rilevanti oppure fornire false comunicazioni nelle relazioni o nelle informazioni rese agli organi di controllo, di vigilanza o alle società di revisione, impedirne i controlli, ostacolare l'esercizio delle funzioni delle Autorità Pubbliche di vigilanza; tale comportamento, oltre a violare il presente Codice Etico, rappresenta violazione di norme di legge perseguibile penalmente anche in danno della Società oltre che di quanti lo abbiano concretamente posto in essere.

12. VERIFICHE PERIODICHE, INDAGINI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il controllo circa il rispetto del Codice Etico è affidato al *Garante dell'Etica*.

Eventuali violazioni del Codice Etico dovranno essere così sanzionate:

- quelle commesse da Amministratori e Sindaci, da parte dell'Assemblea dei Soci;
- quelle commesse da fornitori e da clienti, da parte della Direzione Affari Legali della holding;
- quelle commesse dai collaboratori, da parte della Direzione Risorse Umane della holding;
- quelle commesse dai responsabili della Direzione Affari Legali e della Direzione Risorse Umane, da parte dell'Amministratore Delegato della Natuzzi S.p.A.

I provvedimenti disciplinari per la violazione di questo Codice possono anche coinvolgere il responsabile di funzione, servizio o reparto di colui che l'ha violato, nella misura in cui si accertasse che questi abbia preso parte alla violazione o la sua colpevole negligenza nel far rispettare il Codice Etico. I collaboratori che violeranno il Codice Etico, coloro che avendo il dovere di vigilare sull'operato dei propri collaboratori abbiano omesso di farlo e qualsiasi collaboratore o componente degli organi amministrativi o di controllo che impedisca ai collaboratori di manifestare al Garante dell'Etica i dubbi o le preoccupazioni che, in buona fede, tali collaboratori abbiano circa comportamenti non conformi a questo Codice Etico, ovvero effettui qualunque tipo di minaccia o ritorsione nei confronti del collaboratore segnalante, saranno soggetti ai provvedimenti conseguenti secondo le procedure previste dalle norme, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai regolamenti applicabili.

Tutti i Destinatari possono segnalare per iscritto e in forma non anonima ogni violazione o fondato sospetto di violazione del Codice Etico. I segnalanti saranno garantiti contro qualsiasi tipo di ritorsione e la loro identità sarà mantenuta riservata, salvi gli obblighi di legge.

Accuse intenzionalmente false e strumentali saranno oggetto di provvedimenti disciplinari, oltre che di quelli previsti dalle applicabili norme di legge.

Ogni collaboratore è tenuto a fornire completa cooperazione per qualsiasi tipo di indagine, interna o esterna. I collaboratori sono tenuti inoltre a mantenere la riservatezza sull'indagine e la relativa documentazione.

Il Gruppo Natuzzi ricorda ai collaboratori che è assolutamente vietato distruggere o alterare la documentazione, con lo scopo di ostacolare un'indagine imminente o potenziale ovvero l'avvio o la conclusione di un procedimento amministrativo o giudiziario.

Nei contratti con i dirigenti, i dipendenti, i clienti, i fornitori e i collaboratori esterni, le società del Gruppo Natuzzi debbono prevedere il diritto alla risoluzione del rapporto in caso violazione delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, salvo il risarcimento dei danni.

13. DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL CODICE ETICO NATUZZI

Sviluppare valori comuni, promuovere l'etica, incentrare i rapporti umani, di lavoro e di business all'insegna del rispetto reciproco, impegnarsi verso traguardi di interesse generale: tutto questo è alla Natuzzi un patrimonio consolidato.

È una nobile "tradizione di famiglia", uno stile di vita e di lavoro, fondato sul dialogo e sulla comunicazione, che ha assicurato e assicurerà continuità all'impresa.

Forte di questa antica tradizione, il Gruppo Natuzzi continuerà a dare la più ampia diffusione interna ed esterna al proprio Codice Etico, sensibilizzando i propri interlocutori alla sua applicazione.

I collaboratori che vogliono chiarimenti su questo Codice Etico, possono rivolgersi al loro superiore responsabile o direttamente al Garante dell'Etica, al quale vanno indirizzate anche le segnalazioni di clienti, fornitori e azionisti.

L'indirizzo e-mail intestato al Garante dell'Etica presso cui inviare le proprie segnalazioni è: **garante.etica@natuzzi.com**

NATUZZI

Natuzzi S.p.A.
Via Iazzitiello, 47
70029 Santeramo in Colle (Bari)

www.natuzzi.com